

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00403399
ESC - Ente schedatore	S60
ECP - Ente competente	S60

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	parrocchiale
OGTN - Denominazione	CHIESA DI SAN PATERNIANO ALLE TOLFE

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	Siena
PVCL - Localita'	LE TOLFE
PVCI - Indirizzo	strada delle Tolfe, 5/7

SET - ZONA URBANA

SETT - Tipo	TP
SETD - Denominazione	Le Tolfe

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune	Siena
---------------	-------

CTSF - Foglio/Data	18/1951(1989)
CTSN - Particelle	A/80
CTSP - Proprietari	Ente Religioso Cattolico: Parrocchia di San Miniato alle Scotte
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	Particelle 255/24/300

LS - LOCALIZZAZIONE STORICA

LST - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CSS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE STORICA

CSSD - Denominazione e tipologia del catasto Catasto Leopoldino, particellare toscano

CSSF sez. A - Castagno, c. 34

CSSN - Particelle 210

CSST - Data 1812 ca.

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

GPDP - PUNTO

GPDPX - Coordinata X 11.349325292

GPDPY - Coordinata Y 43.342948580

GPM - Metodo di georeferenziazione punto approssimato

GPT - Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia senza sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica ICCD1003427_idrst10k

GPBT - Data 25-10-2012

GPBO - Note (601318) -CTR 10.000- (<http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms>. RTmap) -idrst10k

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento edificazione

ATBD - Denominazione romanico

ATBM - Fonte dell'attribuzione bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento carattere generale

Afferma Giuseppe Merlotti (1881) che l'origine della parrocchia di San Paterniano Vescovo di Bologna, detta anche 'alle Tolfe', risale agli anni intorno al 785 d.c., basandosi su quanto fu scritto dal cronachista Sigismondo Tizio, autore di un manoscritto dal titolo Historia senese,

RENN - Notizia	conservato presso la Biblioteca Comunale degli Intronati di Siena. L'attuale antica chiesa parrocchiale, edificata probabilmente intorno all'anno mille, ancora in buono stato di conservazione poiché recentemente restaurata (1954-55) e riportata all'antico splendore medioevale, con fondi privati, sotto la guida dell'architetto Moretti della Soprintendenza ai beni architettonici e ambientali, è posta su una collinetta a cavallo tra la sponda destra del torrente Bozzone e la sinistra del torrente Bolgione.
-----------------------	--

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XI
----------------------	----

RELV - Validita'	ca.
-------------------------	-----

RELF - Frazione di secolo	inizio
----------------------------------	--------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XI
----------------------	----

REVV - Validita'	ca.
-------------------------	-----

REVF - Frazione di secolo	inizio
----------------------------------	--------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	carattere generale
----------------------------	--------------------

RENN - Notizia	Trae il nome di 'alle Tolfe' dal toponimo che nel medioevo aveva detto luogo, dal nome dell'antico proprietario di queste terre, francese di origine, messer Telfo di Griccio. Però sottolinea Merlotti che dell'origine della parrocchia «non è ben facile precisare l'epoca, come pure del del suo nome investigarne con precisione l'etimologia se non coll'affidarsi in gran parte alla tradizione, che pure in casi di perplessità molto giova e coadiuva per attenersi al più sicuro sentimento.» Merlotti ne descrive così gli interni e gli esterni, prima dei restauri realizzati nel nostro secolo: (segue)
-----------------------	---

RENF - Fonte	bibliografia
---------------------	--------------

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XI
----------------------	----

RELV - Validita'	ca.
-------------------------	-----

RELF - Frazione di secolo	inizio
----------------------------------	--------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XI
----------------------	----

REVV - Validita'	ca.
-------------------------	-----

REVF - Frazione di secolo	inizio
----------------------------------	--------

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	carattere generale
----------------------------	--------------------

RENN - Notizia	"Non è a rammentare qui nuovamente la lunga esistenza di questa chiesa perché l'osservi bel di leggieri scorderà che la sua fabbrica dimostra palesemente l'impronta e i caratteri della sua venerabile antichità. Essa è formata all'esterno di bel solide pietre e ben connesse tra loro, secondo la severa maniera di costruzione dei tempi del medio evo; l'adorna poi all'esterno una tribuna sporgente all'infuori del rimanente della fabbrica, che corrisponde all'altra maggiore, che
-----------------------	--

ancora questa verge all'oriente, secondo la posizione dell'antiche chiese. All'interno però, sebbene coperta a cavalletti, é di una conveniente grandezza a forma rettangolare, poco dimostra del fare antico, perché più volte mutò aspetto per i frequenti restauri che dovè subire.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XI

RELV - Validita' ca.

RELF - Frazione di secolo inizio

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVIII

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento carattere generale

RENN - Notizia
La chiesa nell'anno 1760 minacciava imminente rovina, specialmente nella facciata, e nella muraglia della casa colonica. Per supplire alle spese di tale risarcimento il Molto Rev.do Signore Michelangiolo Zeni, rettore allora della medesima, fu costretto a prendere a censo la somma di Scudi centoquaranta dai fondi della Cappella di S. Biagio eretta nella parrocchia di S. Cristoforo in Siena [...I (Arch. Arc., Istrumenti dal 1754 al 1760,pag: 722). Ultimamente fu tutta rimodernata questa chiesa per le solerti premure del suo rettore, il Molto Rev.do Signore Luigi Granoni da S. Gemignano, che la governò dal 1784 al 1821.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVIII

RELI - Data 1760/00/00

RELX - Validita' post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVIII

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento interno

RENN - Notizia
Contiene essa tre altari, il maggiore ha una tela colorita da Alessandro Casolani, dov'esprime Maria Vergine con il S. Bambino Gesù in gloria, S. Paterniano in primo presso con altri Santi; i laterali sono due tele esprimenti l'una Maria Vergine Annunziata, l'altra l'Arcangiolo S. Gabbriello, opere ambedue del Poccetti (Bibl. Com. Sen., Romagn.: Cod. II.6.P.2., pag. 62).

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVIII

RELI - Data 1760/00/00

RELX - Validita' post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVIII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	interno
RENN - Notizia	L'altare destro della chiesa ha una tela con S. Francesco di Sales in deliquio sostenuto dagli angeli: l'altro di fronte a sinistra, ha parimente altra tela colorita dal Cavaliere Francesco Vanni, ove nel più dolce tono del suo pennello effigiò il Crocifisso Signore sul Golgota, a basso vedesi l'Addolorata Vergine, S. Girolamo, S. Francesco d'Assisi e S. Caterina da Siena, figure che non sembrano opera della stessa mano, siccome sentenziò il senese Romagnoli (Bibl. Com. Sen., Romagn.: Tomo VIII). Più altri quadri in tela adornano questa chiesa, opere d'incogniti autori, ma per la maggior parte trasandati, e di poco merito artistico."
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELI - Data	1760/00/00
RELX - Validita'	post
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
RENN - Notizia	Come già ricordato questa chiesa fu oggetto di radicali interventi di restauro alla metà del Novecento. In questi lavori si procedette alla completa demolizione, all'interno, delle aggiunte dovute al succedersi di tanti interventi realizzati nel corso dei secoli, interventi allora definiti 'ottocenteschi'. Furono quindi demoliti tutti gli intonaci interni, dipinti a strisce bianche e nere; stessa sorte toccò alla pavimentazione a piastrelle rosse e blu, ai grandi altari e a tutti gli altri decori interni. Venne così rimessa a nudo, dove era possibile, l'originaria muratura in pietra calcarea, venne rifatto il pavimento in cotto, riparato il tetto a travi lignee e 'mezzanelle' di cotto e venne utilizzata, come nuovo altare maggiore, demolito il preesistente altare ottocentesco.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	metà
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	carattere generale
	Una grossa pietra rettangolare, scolpita a rilievo, scoperta nel corso dei lavori di scavo eseguiti per realizzare il nuovo pavimento. Il decoro di questa pietra, scolpito con motivi geometrici e fitomorfi (rondini e

RENN - Notizia	alberi stilizzati), sembra essere attribuibile a stilemi bizantino-romanici e rimanda, con ogni probabilità, alle stesse origini della chiesa, databili intorno alla fine del primo millennio_ Oggi la facciata principale e quella laterale verso la strada risultano intonacate. Nel prospetto tergale, dove é l'abside semicircolare, é invece lasciato in vista il paramento murario a bozze regolari di pietra.
RENF - Fonte	bibliografia
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	metà
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVF - Frazione di secolo	metà
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Edificio con pianta ad aula; strutture portanti in laterizio; copertura a tetto con manto in laterizio.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	ad aula
PNTF - Forma	rettangolare
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	pareti portanti
SVCC - Genere	in muratura
SVCM - Materiali	laterizio
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	tegole
CPMQ - Qualificazione del tipo	coppi
CPMQ - Qualificazione del tipo	embrici
CPMM - Materiali	laterizio
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla	

parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Parrocchia di San Miniato alle Scotte
CDGI - Indirizzo	Siena, via G. di Vittorio, 10
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAN - Codice identificativo	403399/f1
FTAT - Note	prospetto principale sulla strada delle Tolfe
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAN - Codice identificativo	403399/f2
FTAT - Note	interno: particolare dell'altare
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1995
FTAN - Codice identificativo	403399/f3
FTAT - Note	interno: navata
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	mappa catastale
DRAS - Scala	1:2000
DRAN - Codice identificativo	403399/dis
DRAD - Data	1951(1989)
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	catasto leopoldino

DRAO - Note	sez. A - Castagno, c. 34
DRAS - Scala	1:5000
DRAN - Codice identificativo	403399/dis1
DRAD - Data	1812 ca.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Merlotti G.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	BIB60079
BIBN - V., pp., nn.	c. 631 r
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Moretti M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	BIB60105
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Romagnoli E.
BIBD - Anno di edizione	1840
BIBH - Sigla per citazione	BIB60009
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1995
CMPN - Nome	Sembranti S.
FUR - Funzionario responsabile	Rotundo F.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2012
RVMN - Nome	Caldelli L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2013
AGGN - Nome	Rotundo F.
AGGF - Funzionario responsabile	Rotundo F.